

Luca Pizzolitto

"L'ora del ritorno"

La luce delle lampare scolora il buio,
la spina del pruno

*le foglie cadute
la veste qualcita dal tempo*

madre di ogni rimpianto,
salvezza dei corpi santissimi dei naufragati.

*

Incontro la sete sulla creta
delle mani avvicino la luce
piano al viso

dicembre sui corpi
il velo sacro del mattino -

l'ora del ritorno è notte di te,
dolore e canto.

*

Nel gioco di specchi
è vuoto il cielo
il canto che amavi

tra le rive veleno
del tempo il morso
del fiore

*Itaca è il mare,
il mare che ci separa.*